



# COMUNE DI GUALDO CATTANEO

Provincia di Perugia

Area Urbanistica, Edilizia e Sviluppo Economico

PIAZZA UMBERTO I - 06035 GUALDO CATTANEO (PG) Tel. 0742/92941 Fax 0742/91886  
Codice fiscale n° 82001410545 Partita I.V.A. 01122190547



## AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE n. 5 del 29.09.2014

**Provvedimento conclusivo del procedimento, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 7 settembre 2010 n. 160, finalizzato al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59).**

### IL RESPONSABILE

VISTA l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale pervenuta al SUAP del Comune di Gualdo Cattaneo in data 11.10.2013 e trasmessa alla Provincia di Perugia in data 11.10.2013, con la quale la Ditta Valentini Autodemolizioni S.r.l. con sede legale nel Comune di Gualdo Cattaneo, Zona Industriale Fontecupa ha richiesto l'Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento sito in questo Comune, in Loc. Fontecupa;

PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 2 comma 1 lett. b) del DPR 13 marzo 2013 n. 59, la Provincia di Perugia è l'Autorità competente che provvede al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

VISTO l'atto dirigenziale n. 007081 del 22/09/2014 prot. n. 2014/007081 adottato dalla Provincia di Perugia – Area Ambiente e Territorio – Servizio Gestione e Controllo Ambientale, a seguito della suddetta istanza, assunto agli atti di questo Ufficio in data 22.09.2014, con cui determina:

1) DI RILASCIARE, ai sensi dell'art. 3 comma 1, lett. a), lett. c) e lett.g) del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e del D.Lgs. 03 aprile 2006 n. 152 s.m.i., alla ditta Valentini Autodemolizioni srl con sede legale nel Comune di Gualdo Cattaneo (PG) Z.I. Fontecupa, l'Autorizzazione Unica Ambientale relativa all'insediamento destinato a centro di raccolta e demolizioni di autoveicoli, sito nel Comune di Gualdo Cattaneo (PG) Z.I. Fontecupa, per i seguenti titoli abilitativi ambientali:

- a) Autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale delle acque reflue industriali contenenti sostanze pericolose, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 s.m.i., secondo le prescrizioni contenute nel documento istruttorio allegato alla presente come ALLEGATO SCARICHI , fatto proprio e quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- b) Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi del D.P.R. n.59/2013 art.3 c.1 lett.c), secondo le prescrizioni contenute nel documento istruttorio allegato alla presente come ALLEGATO EMISSIONI IN ATMOSFERA, fatto proprio e quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- c) Autorizzazione per l'esercizio dell'attività di recupero di rifiuti speciali non

pericolosi, ai sensi del D.P.R. n.59/2013 art.3 c.1 lett.g), secondo le prescrizioni contenute nel documento istruttorio allegato alla presente come ALLEGATO RIFIUTI, fatto proprio e quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

**2) DI PRENDERE ATTO** della comunicazione a firma del legale rappresentante, e della valutazione di impatto acustico del tecnico abilitato, per l'esercizio di attività che producono un impatto acustico ai sensi dell'art. 8 comma 4 o 6 della Legge 447/1995, presentata dalla ditta Valentini Autodemolizioni srl, per l'impianto sito nel Comune di Gualdo Cattaneo (PG) Z.I. Fontecupa, depositata agli;

**3) DI STABILIRE** che:

**-A-** ai sensi dell'art. 3, comma 6 del D.P.R.13 marzo 2013 n. 59, la presente autorizzazione ha una durata di 15 anni dalla data di rilascio da parte del SUAP del Comune di Gualdo Cattaneo;

**-B-** in caso che il Gestore intenda effettuare una modifica dell'attività o dell'impianto, realizzato o in fase di realizzazione, autorizzato con il presente atto, dovrà provvedere ad inviare all'Autorità competente la comunicazione ai sensi dell'art. 6 del DPR 13 marzo 2013 n. 59;

**-C-** ai sensi dell'art. 5, comma 4 del DPR 13 marzo 2013 n. 59, la domanda di rinnovo della presente autorizzazione deve essere presentata all'Autorità competente, tramite il SUAP, almeno 6 mesi prima della scadenza. Se la domanda è presentata entro tali termini, l'esercizio dell'attività o dell'impianto può continuare, nelle more dell'adozione del provvedimento di rinnovo, sulla base della presente autorizzazione;

**-D-** ai sensi dell'art. 5, comma 5 del DPR 13 marzo 2013 n. 59, il rinnovo della presente autorizzazione o la revisione delle prescrizioni contenute nella stessa potrà essere imposta dall'Autorità competente, prima della scadenza, quando:

**-D1-** le prescrizioni stabilite nella stessa impediscano o pregiudichino il conseguimento degli obiettivi di qualità ambientale stabiliti dagli strumenti di pianificazione e programmazione di settore;

**-D2-** nuove disposizioni legislative comunitarie, statali o regionali lo esigono;

**-E-** in caso di inosservanza anche parziale di quanto prescritto, l'autorizzazione potrà essere sospesa, previa diffida, e successivamente revocata;

**-F-** si intendono applicate tutte le norme attualmente vigenti in materia, anche se non espressamente richiamate nel presente atto;

**-G-** sono fatti salvi i diritti di terzi, le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative;

VISTO il D.P.R. 13 marzo n. 59, recante "Disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale" a norma dell'art. 23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35, in vigore dal 13 giugno 2013;

VISTO il D.P.R. n. 160 del 7/09/2010;

VISTO il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo n. 267/2000;

## **RILASCIA**

alla Ditta Ditta Valentini Autodemolizioni S.r.l. con sede legale nel Comune di Gualdo

Cattaneo, Zona Industriale Fontecupa;

## AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE

relativa all'insediamento sito in questo Comune, Loc. Fontecupa, Foglio n. 57 particella n. 132, per i seguenti titoli abilitativi ambientali:

- 1) Autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale delle acque reflue industriali contenenti sostanze pericolose, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 s.m.i., secondo le prescrizioni contenute nel documento istruttorio allegato alla presente come ALLEGATO SCARICHI , fatto proprio e quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi del D.P.R. n.59/2013 art.3 c.1 lett.c), secondo le prescrizioni contenute nel documento istruttorio allegato alla presente come ALLEGATO EMISSIONI IN ATMOSFERA, fatto proprio e quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 3) Autorizzazione per l'esercizio dell'attività di recupero di rifiuti speciali non pericolosi, ai sensi del D.P.R. n.59/2013 art.3 c.1 lett.g), secondo le prescrizioni contenute nel documento istruttorio allegato alla presente come ALLEGATO RIFIUTI, fatto proprio e quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

### IL RESPONSABILE DISPONE

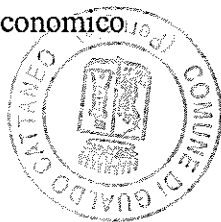
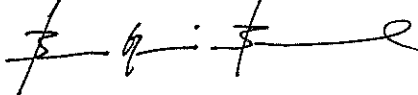
di trasmettere la presente autorizzazione, tramite posta elettronica certificata, alla Provincia di Perugia e al Richiedente AUA.

Gualdo Cattaneo li 29.09.2014

Area Urbanistica, Edilizia e Sviluppo Economico

Il Responsabile

Arch. Bruno Mario Broccolo







PROVINCIA DI PERUGIA  
AREA AMBIENTE E TERRITORIO  
SERVIZIO GESTIONE E CONTROLLO AMBIENTALE  
*Ufficio Scarichi Acque Superficiali e Suolo*

Provincia di Perugia

ALLEGATO SCARICHI

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

**Oggetto:** Ditta Valentini Autodemolizioni srl - Istanza Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013, n. 59. - Autorizzazione agli Scarichi di acque reflue ai sensi dell'art. 3 c. 1 lett. a) del DPR 59/2013 e art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i..

**PREMESSO** che il Sig. Andrea Valentini, nato a Foligno (PG) il 08/01/1973, residente in Gualdo Cattaneo (PG), via Putuense fraz. Pozzo n. 48/B, in qualità di legale rappresentante della ditta Valentini Autodemolizioni srl (P.Iva 02132520541), con sede legale in Gualdo Cattaneo (PG), Z.I. Fontecupa, con istanza presentata al SUAP del Comune di Gualdo Cattaneo in data 11/10/2013 e pervenuta alla Provincia di Perugia al prot. n. 0424104 del 11/10/2013, ha chiesto l'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 3 marzo 2013 n. 59 per lo stabilimento sito in Comune di Gualdo Cattaneo, Z.I. Fontecupa (Unità Locale n. 1) (Foglio n. 57 particella n. 120-143);

**CONSIDERATO** inoltre che nella sopra citata istanza è ricompresa la richiesta di autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale delle acque reflue industriali contenenti sostanze pericolose (rame, zinco, cadmio, nichel, cromo totale, piombo, oli minerali persistenti e idrocarburi di origine petrolifera persistenti) provenienti dallo stabilimento suddetto destinato a centro di raccolta e demolizioni autoveicoli e derivanti dalle acque reflue di dilavamento piazzali adibiti a deposito e stoccaggio di materiali ferrosi e dei parcheggi dell'insediamento, previo trattamento in vasche di decantazione e separatore di fanghi ed oli minerali leggeri e benzine provvisto di sistema a pacco lamellare e a coalescenza, autorizzati con atto n. 360/12 del 24/06/2013 rilasciato dalla Provincia di Perugia alla Ditta Valentini Autodemolizioni srl;

**VISTA** l'ulteriore documentazione trasmessa ad integrazione dell'istanza, ricevuta a mezzo PEC in data 15/10/2013 con prot. n. 0428380;

**VISTA** la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a firma del Sig. Andrea Valentini, in qualità di legale rappresentante della Ditta Valentini Autodemolizioni srl con la quale dichiara che nulla è cambiato rispetto al progetto presentato per il rilascio dell'autorizzazione allo scarico n. 360/12 del 24/06/2013 da parte della Provincia di Perugia;

**VISTO** il parere favorevole con prescrizioni prot. n. 5938 del 21/03/2014, pervenuto alla Provincia di Perugia al prot. n. 0164064 del 10/04/2014, rilasciato da Arpa Umbria – Distretto di Foligno-Spoleto, per il rilascio dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue industriali contenenti sostanze pericolose;

**VISTO** il D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, recante "Disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie



**PROVINCIA DI PERUGIA**  
AREA AMBIENTE E TERRITORIO  
SERVIZIO GESTIONE E CONTROLLO AMBIENTALE  
*Ufficio Scarichi Acque Superficiali e Suolo*

Provincia di Perugia

imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale” a norma dell’art.23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5 convertito con modificazioni, dalla Legge n. 35/2012 (G..U. n. 124 del 29/05/2013 S.O. n. 42/L), in vigore dal 13 giugno 2013;

**VISTO** il D.Lgs. del 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. recante norme in materia ambientale e in particolare l’art. 124 relativo alla disciplina del rilascio e del rinnovo delle autorizzazioni agli scarichi;

**VISTA** la Direttiva tecnica regionale: “Disciplina degli scarichi delle acque reflue” approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 1171 del 09/07/2007, aggiornata con DGR 24 aprile 2012 n. 424 e DGR 2 luglio 2013 n. 717;

**VISTA** la L.R. 02.03.1999, n. 3 “Riordino delle funzioni e dei compiti amministrativi del sistema regionale e locale delle Autonomie dell’Umbria in attuazione della Legge 15 marzo 1997, n. 59 e del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112”;

**RICHIAMATA** la deliberazione del Consiglio provinciale n. 99 del 07/10/2008 con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina dell’esercizio delle funzioni amministrative relative agli scarichi delle acque reflue non recapitanti in pubblica fognatura;

**VISTO** il testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali approvato con il D.Lgs. n.267/2000 e in particolare l’art. 107, commi 2 e 3;

**ACCERTATO** che l’istanza presentata dalla ditta Valentini Autodemolizioni srl è completa di tutta la documentazione prevista e necessaria e che non sussistono motivi ostativi al rilascio dell’Autorizzazione Unica Ambientale;

**SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

al rilascio, ai sensi dell’art. 3 comma 1) lett. a) del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e dell’art. 124 del D.Lgs. 03 aprile 2006 n. 152 s.m.i., alla ditta Valentini Autodemolizioni srl (P.Iva 02132520541) con sede legale in Gualdo Cattaneo (PG), Z.I. Fontecupa (Unità Locale n. 1), dell’autorizzazione allo scarico in corso idrico superficiale delle acque reflue industriali contenenti le sostanze pericolose: rame, zinco, cadmio, nichel, cromo totale, piombo, oli minerali persistenti e idrocarburi di origine petrolifera persistenti, provenienti dallo stabilimento destinato a centro di raccolta e demolizioni autoveicoli e derivanti dalle acque reflue di dilavamento piazzali adibiti a deposito e stoccaggio di materiali ferrosi e dei parcheggi dell’insediamento (Foglio n. 57 particella n. 120-143), secondo i documenti ed elaborati progettuali depositati in atti, con le seguenti prescrizioni:

**1) PRESCRIZIONI GESTIONALI:**

- a) Mantenere accessibili ed ispezionabili l’impianto di trattamento e il pozzetto di campionamento delle acque trattate ubicato immediatamente a valle dell’impianto stesso;



**PROVINCIA DI PERUGIA**  
AREA AMBIENTE E TERRITORIO  
SERVIZIO GESTIONE E CONTROLLO AMBIENTALE  
*Ufficio Scarichi Acque Superficiali e Suolo*

Provincia di Perugia

---

- b) Le acque di scarico dovranno rispettare i limiti imposti dalla Tabella 3 dell'Allegato 5 alla parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i (scarico in acque superficiali);
- c) I valori limite di emissione non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;
- d) Controllare semestralmente lo scarico in corrispondenza del punto di ispezione e campionamento, ricercando i parametri relativi ai limiti tabellari imposti dalla Tabella 3 suddetta ed in particolare: Idrocarburi Totali, Oli minerali persistenti e idrocarburi di origine petrolifera persistenti, Cadmio, Rame, Zinco, Piombo, Cromo Totale, Nichel, Arsenico, BOD5, COD, Azoto nitroso, Azoto nitrico, Azoto ammoniacale, Solfati, Fosforo Totale, Tensioattivi Totali, Solventi Clorurati. Il campionamento e l'analisi chimico-biologica delle acque reflue dovranno essere eseguite da tecnico abilitato, che attesti il campionamento e certifichi la conformità dello scarico e l'eventuale presenza di altre sostanze pericolose in concentrazione superiore al limite di rilevabilità, non contenute nella presente autorizzazione. Almeno ogni quattro anni, la ditta dovrà presentare alla Provincia di Perugia e ad ARPA Umbria – Distretto di Foligno apposita comunicazione contenente i certificati di analisi. La Provincia di Perugia potrà procedere all'aggiornamento delle condizioni autorizzative, qualora dalla comunicazione emerga che l'inquinamento provocato dall'attività e dall'impianto è tale da renderlo necessario.
- e) Qualora nello stabilimento vengano svolte attività che comportano la produzione, la trasformazione o l'utilizzazione di altre sostanze pericolose indicate nelle tabelle 4 , 5, 5/A e 5/B allegate alla DGR 1171/2007, aggiornata con DGR 24 aprile 2012 n. 424, diverse da quelle oggetto della presente autorizzazione e dagli autocontrolli effettuati venga riscontrata nello scarico la presenza di tali sostanze al di sopra del limite di rilevabilità, inoltrare alla Provincia di Perugia, entro 180 giorni dal rilevamento, istanza di modifica dell'autorizzazione per scarico di sostanze pericolose in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 15 della DGR 1171/2007, aggiornata con DGR 424/2012;
- f) Il sistema di trattamento delle acque reflue deve essere mantenuto sempre in perfetta efficienza e sottoposto a manutenzione e pulizia periodica, segnalando tempestivamente, alla Provincia di Perugia e ad ARPA Umbria – Sezione Territoriale Foligno-Spoleto, eventuali anomalie riguardanti l'impianto stesso;
- g) Consentire ispezioni, verifiche e controlli, in qualsiasi ora e in qualsiasi periodo dell'anno, al personale alla Provincia di Perugia, nonché al personale dei servizi di Igiene Pubblica della ASL e/o dell'ARPA Umbria o di altri istituti di cui questa Amministrazione intenda avvalersi;
- h) I fanghi e gli oli derivanti dalle operazioni di manutenzione e pulizia e tutti i rifiuti originati dall'attività di manutenzione dovranno essere conferiti a ditta autorizzata ai sensi della normativa vigente in materia di smaltimento dei rifiuti di cui alla parte quarta del D.Lgs. n.



PROVINCIA DI PERUGIA  
AREA AMBIENTE E TERRITORIO  
SERVIZIO GESTIONE E CONTROLLO AMBIENTALE  
*Ufficio Scarichi Acque Superficiali e Suolo*

Provincia di Perugia

152/2006 e s.m.i.. La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registro) dovrà essere resa disponibile per eventuali controlli. Qualora tali rifiuti fossero temporaneamente depositati in attesa del ritiro da parte della ditta, gli stessi devono essere raccolti in vasca di contenimento e in area dotata di copertura.

**2) PRESCRIZIONI GENERALI:**

- a) Qualora si intenda effettuare una modifica al progetto già autorizzato, realizzato o in fase di realizzazione o in esercizio, provvedere ad inviare all'Autorità competente la comunicazione di cui all'art. 6 comma 1 del DPR 59/2013;

*La mancata osservanza delle prescrizioni di cui al presente atto comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (art. 133) e, in relazione alla gravità dell'infrazione, la diffida ad eliminare le irregolarità entro un termine stabilito, la sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato o la revoca dell'autorizzazione (art. 130).*

*La mancata osservanza delle disposizioni di legge contenute nel D. Lgs. 152/2006 comporta l'applicazione delle sanzioni previste agli articoli 133 (Sanzioni amministrative) e 137 (Sanzioni penali) del decreto medesimo.*

F.to  
L'istruttore tecnico  
(Dott.ssa Laura Breglia)

F.to  
Il Responsabile dell'Ufficio  
(Geom. Claudio Riccardo Rosati)







## ALLEGATO EMISSIONI

*Oggetto: Ditta Valentini Autodemolizioni S.r.l. - Autorizzazione Unica Ambientale – Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi DPR 59/2013 art. 3 c. 1 lett. c) e ai sensi dell'art. 269e 281 comma 3 del D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 s.m.i..*

**VISTO** il D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 e s.m.i. “Norme in materia ambientale”, che alla parte quinta definisce norme in materia di tutela dell’aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera;

**VISTA** la L.R. 02.03.1999, n. 3 “Riordino delle funzioni e dei compiti amministrativi del sistema regionale e locale delle Autonomie dell’Umbria in attuazione della Legge 15 marzo 1997, n. 59 e del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112”, che all’art. 64, comma 1, lettera a), ha attribuito alle Province le funzioni amministrative relative al rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera;

**VISTA** la L. n. 241/90 e s.m.i. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

**VISTO** il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 “Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;

**CONSIDERATO** che con note acquisite al protocollo provinciale n. E – 424104 e n. E - 423868 del 11-10-2013 il S.U.A.P. del Comune di Gualdo Cattaneo ha trasmesso alla Provincia di Perugia – Servizio Gestione e Controllo Ambientale la richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale – Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi DPR 59/2013 art. 3 c. 1 lett. c e ai sensi dell’art. 269 e 281 comma 8 del D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 s.m.i., per l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera derivanti da uno stabilimento per demolizione di automezzi di qualsiasi genere, raccolta, recupero e commercio di rottami e macchine fuori uso della Ditta Autodemolizioni S.r.l., con sede legale ed unità produttiva nel Comune di Gualdo Cattaneo - Via Zona Ind. Fontecupa – Stabilimento Uno;

**CONSIDERATO** che:

- a) recupero di veicoli fuori uso mediante le operazioni principali di:
- drenaggio di liquidi pericolosi (es. benzina, olio, antigelo etc. );
  - disassemblaggio del veicolo, con separazione dei componenti riutilizzabili e messa in riserva dei rifiuti;
  - riduzione volumetrica della carcassa mediante pressatura;
- b) recupero di rifiuti speciali non pericolosi mediante:

- messa in riserva delle tipologie 1.1, 3.1, 3.2, 5.7, 5.8, 6.1 e 6.2 di cui all'Allegato 1, Suballegato 1 del D.M. 05/02/1998 e successive modifiche ed integrazioni, sottoposte a procedura semplificata, ai sensi dell'art. 214 del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152;
- la messa in riserva dei rifiuti speciali non pericolosi ha luogo all'aperto in cumuli su superfici pavimentate in cemento armato ovvero all'interno di cassoni scarrabili;
- la Ditta risulta aver messo in atto interventi utili al contenimento delle emissioni diffuse di polveri derivanti dalle lavorazioni svolte nel sito produttivo quali:
  - schermatura perimetrale del sito con siepi ed alberature frangivento;
- la Ditta non riferisce rispetto ad altre emissioni atmosferiche connesse ad attività di messa in sicurezza e demolizione di veicoli fuori uso;

**PREMESSO** che così come previsto dall'art. 269, comma 3, del D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i., per il rilascio dell'autorizzazione è stata regolarmente convocata una Conferenza di Servizi che si è tenuta in due sedute rispettivamente il 10-06-2014 ed il 19-08-2014 ai sensi dell'art. 14 della L. n. 241 /90 e s.m.i.;

**RICHIAMATI** gli esiti della Conferenza di Servizi: *“Dopo approfondita disamina, anche in considerazione dei diversi e rilevanti interessi giuridici coinvolti, dato atto che nessuno dei rappresentanti delle amministrazioni invitate ha espresso il proprio motivato dissenso, dato atto, altresì, dei pareri dei soggetti prima indicati e non presenti fisicamente alla riunione, considerando acquisiti gli assensi delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia espresso definitivamente la volontà dell'Ente, ai sensi dell'art. 14-ter. comma 7 della L. 241/1990, l'istanza in esame riceve il parere favorevole a condizione che vengano considerate parte integrante del parere favorevole tutte le condizioni e prescrizioni riportate nel documento istruttorio redatto da A.R.P.A.”;*

**VISTO** il documento istruttorio redatto da A.R.P.A. Umbria e acquisito con nota prot. n. E-0224499 del 23-05-2014 che si riferiva all'insieme delle attività eseguite nei due stabilimenti dal quale l'Ufficio Emissioni in Atmosfera e Verifica Impianti Termici ha estrapolato l'istruttoria tecnica relativa alla sola unità locale 1 ;

**VISTO** il documento istruttorio redatto dall'Ufficio Emissioni in Atmosfera e Verifica Impianti Termici

**PRESO ATTO** del parere favorevole del Comune di Gualdo Cattaneo – Area Tecnica – Settore Urbanistica, acquisito al protocollo provinciale n. E- 353597 del 14-08-2014;

**CONSIDERATO** che non sussistono motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione richiesta di cui all'oggetto;

#### **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

- 1- AD AUTORIZZARE**, ai sensi del DPR 59/2013 art. 3 c. 1 lett. c) e ai sensi dell'art. 269 e 281 comma 8 del D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 s.m.i, le emissioni in atmosfera derivanti da uno stabilimento per demolizione di automezzi di qualsiasi genere, raccolta, recupero e commercio di rottami e macchine fuori uso della Ditta Autodemolizioni S.r.l., con sede legale ed unità produttiva nel Comune di Gualdo Cattaneo - Via Zona Ind. Fontecupa –Stabilimento Uno;

**-2- A VINCOLARE** tale autorizzazione:

- a- alla realizzazione, in fase di costruzione, di tutte le misure indicate nel progetto e relativi allegati tecnici agli atti della Provincia di Perugia e dell'A.R.P.A.;
- b- fino all'adozione da parte dell'autorità competente, di specifico fac-simile per la registrazione dei controlli analitici alle emissioni, nonché dei casi di interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento, alla istituzione e/o corretta tenuta di un registro dei controlli, ai sensi dell'art. 271, comma 17 del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, come da fac-simile adottato con D.G.R. n. 204 del 20/01/1993, con pagine numerate, bollate dall'Ente di controllo e firmate dal responsabile dello stabilimento;
- c- alle seguenti prescrizioni di carattere generale:
  - c.1 a Ditta, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, nuovi e/o oggetto di modifica dovrà darne comunicazione alla Provincia di Perugia – Area Ambiente e Territorio - Servizio Gestione e Controllo Ambientale, all'A.R.P.A. Sezione Territoriale di Foligno-Spoleto e al Sindaco del Comune di Gualdo Cattaneo (PG);
  - c.2 la messa a regime degli impianti dovrà avvenire dopo non oltre 30 giorni dalla relativa data di messa in esercizio;
  - c.3 la Ditta dovrà definire procedure ed istruzioni operative documentate rispetto alle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di abbattimento; in particolare l'elenco degli organi e dei componenti da controllare e/o sostituire e la frequenza del controllo e/o della sostituzione dovranno trovare corrispondenza nelle indicazioni fornite dal costruttore dell'impianto nel relativo manuale d'istruzione, d'uso e manutenzione (che dovrà essere sempre tenuto a disposizione dell'Autorità di Controllo);
  - c.4 gli interventi relativi alle attività di manutenzione di cui al punto c.3, dovranno essere annotati nel registro dei controlli, ai sensi dell'art. 271, comma 17 del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, come da fac-simile adottato dall'Autorità competente, il giorno stesso dell'interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento;
- e- alle seguenti prescrizioni specifiche:
  - d.1 le procedure e le istruzioni operative di cui al punto d.3 dovranno essere approntate e tenute a disposizione dell'Autorità di controllo, entro 60 giorni dal rilascio dell'autorizzazione;
  - d.2 il contenimento delle emissioni diffuse di polveri, connesse alle lavorazioni svolte nel sito produttivo, dovrà essere attuato anche mediante:
    - umidificazione della viabilità interna al cantiere, delle aree di carico e scarico delle materie prime, nonché dei cumuli di materiale polverulento, per mezzo di specifico sistema automatico di nebulizzazione d'acqua;
    - adozione di ridotte velocità di ribaltamento del cassone dei mezzi di trasporto durante le operazioni di scarico dei rifiuti;
    - mantenimento, possibilmente in modo automatico, di un'adeguata altezza di caduta in cumulo durante lo scarico dei rifiuti dai mezzi di trasporto;
    - mantenimento di limitate altezze dei cumuli di materiale polverulento e loro copertura con teli plastici ancorati a terra nel caso di lunghe giacenze;

- utilizzo di cassoni scarrabili dotati di sistemi di chiusura superiore per lo stoccaggio dei rifiuti polverulenti;

d.3 i sistemi/procedure operative finalizzati alla limitazione delle emissioni diffuse di polveri dovranno essere mantenuti in costante efficienza;

d.4 annotazione sul foglio C del registro dei controlli, degli interventi di manutenzione e/o sostituzione degli impianti di abbattimento e dei sistemi posti in essere per il contenimento delle emissioni diffuse;

**-3- A STABILIRE** che le prescrizioni dell'autorizzazione potranno essere modificate:

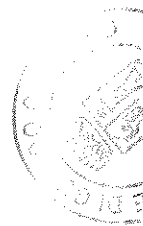
- a seguito di emanazione dei decreti previsti all'art. 271, comma 2 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 e s.m.i.;
- a seguito di fissazione di valori da parte della Regione dell'Umbria in applicazione dell'art. 271, commi 3 e 4 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 e s.m.i.;
- a seguito dei risultati delle misure effettuate;
- a seguito di variazioni quali-quantitative delle materie prime utilizzate;
- a seguito del manifestarsi di problemi igienico-ambientali;

**-4- A STABILIRE** che:

- A- in caso di inosservanza anche parziale di quanto prescritto, l'autorizzazione potrà essere sospesa, previa diffida, e successivamente revocata;
- B- si intendono applicate anche tutte quelle norme attualmente vigenti in materia, anche se non espressamente indicate nel presente atto;

L'Istruttore Tecnico  
F.to Dr ssa Alessandra Marra

Il Responsabile dell'Ufficio Emissioni Atmosferiche  
e Verifiche Impianti Termici  
F.to Marco Ciocchetti





**PROVINCIA DI PERUGIA**  
**AREA AMBIENTE E TERRITORIO**  
**SERVIZIO GESTIONE E CONTROLLO AMBIENTALE**  
Ufficio Autorizzazioni e Monitoraggio Rifiuti  
Via Pievaiaola, 140 c/o Istituto Blaise Pascal – 06128 Perugia  
[www.provincia.perugia.it](http://www.provincia.perugia.it) - [provincia.perugia@postacert.umbria.it](mailto:provincia.perugia@postacert.umbria.it)

---

**ALLEGATO RIFIUTI**

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

**Oggetto: Ditta Valentini Autodemolizioni S.r.l. - Istanza Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 art. 3, comma 1 lett. g). Comunicazione recupero rifiuti speciali non pericolosi ai sensi degli artt. 214 e 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.**

**VISTO** il D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, recante “Disciplina dell’autorizzazione unica ambientale e semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale” a norma dell’art. 23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5 convertito con modificazioni, dalla Legge n. 35/2012 (G..U. n. 124 del 29/05/2013 S.O. n. 42/L), in vigore dal 13 giugno 2013;

**VISTA** la Legge 7 agosto 1990 n. 241 in materia di procedimento amministrativo e s.m.i.;

**VISTO** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 “Norme in materia ambientale”;

**VISTO** il Decreto Legislativo 16 gennaio 2008 n. 4 “Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, recante norme in materia ambientale”;

**VISTO** il Decreto Legislativo 3 dicembre 2010 n. 205 “Disposizione di attuazione della Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti che abroga alcune direttive”;

**VISTO** quanto stabilito dagli artt. 214 e 216 del D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il D.M. Ambiente 05.02.98 recupero rifiuti non pericolosi;

**VISTA** la L.R. 02.03.1999, n. 3 “Riordino delle funzioni e dei compiti amministrativi del sistema regionale e locale delle Autonomie dell’Umbria in attuazione della Legge 15 marzo 1997, n. 59 e del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112”;

**VISTA** la Legge Regionale 13 maggio 2009, n. 11, “Norme per la gestione integrata dei rifiuti e la bonifica delle aree inquinate”;

**VISTO** il Piano regionale di gestione dei rifiuti, approvato con D.C.R. 5 maggio 2009, n. 301;

**VISTA** la D.G.R. 7 maggio 2003 n. 587 “Criteri generali per le attività di recupero dei rifiuti speciali ai sensi degli artt. 31 e 33 del D.Lgs. 22/97 e comunicazioni di inizio attività.”;

**VISTA** la D.G.R. 15 febbraio 2005 n. 277 “Criteri, modalità e importi per la presentazione delle garanzie finanziarie di cui all’art. 17 della L.R. 31/2014. Approvazione.”;



**PROVINCIA DI PERUGIA**  
**AREA AMBIENTE E TERRITORIO**  
**SERVIZIO GESTIONE E CONTROLLO AMBIENTALE**  
Ufficio Autorizzazioni e Monitoraggio Rifiuti  
Via Pievaiola, 140 c/o Istituto Blaise Pascal - 06128 Perugia  
[www.provincia.perugia.it](http://www.provincia.perugia.it) - [provincia.perugia@postacert.umbria.it](mailto:provincia.perugia@postacert.umbria.it)

---

**VISTA** la D.G.R. 20 dicembre 2010 n. 1881 “Indirizzi e criteri generali per il rilascio delle autorizzazioni di cui all’art. 3, comma 5, lettere d) ed e) della L.R. 13 maggio 2009 n. 1. Determinazioni”;

**VISTO** il testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali approvato con il D.Lgs. n. 267/2000 e in particolare l’art. 107, commi 2 e 3;

**VISTA** la nota del Comune di Gualdo Cattaneo, prot. n. E-428380 del 15.10.2013 e successivi, ultimo dei quali n. E-18704 del 10.01.2014 con la quale ha trasmesso l’istanza di AUA e relative integrazioni della Ditta Valentini Autodemolizioni S.r.l.;

**PREMESSO** che il Sig. Valentini Andrea, nato a Foligno (PG) il 08.01.1973, residente nel Comune di Gualdo Cattaneo (PG), Via Putuense n. 48/B, in qualità di Legale Rappresentante della Ditta Valentini Autodemolizioni S.r.l., con sede legale nel Comune di Gualdo Cattaneo (PG), Zona Industriale Fontecupa, ha presentato istanza di Autorizzazione Unica Ambientale per il rinnovo dell’iscrizione n. 155/98 del Registro Provinciale delle imprese che effettuano il recupero di rifiuti speciali non pericolosi, per l’impianto di recupero sito in loc. Zona Industriale Fontecupa del Comune di Gualdo Cattaneo, censito al N.C.T. dello stesso Comune al Foglio n. 57, Particella n. 120-143;

**VISTA** l’iscrizione n. 155/98 del Registro Provinciale delle Imprese che effettuano il recupero di rifiuti speciali non pericolosi, rilasciata alla Ditta Valentini Autodemolizioni S.r.l. ai sensi degli artt. 214 e 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. relativa all’impianto di recupero sito in loc. Zona Industriale Fontecupa del Comune di Gualdo Cattaneo, censito al N.C.T. dello stesso Comune al Foglio n. 57, Particella n. 120-143;

**VISTO** l’allegato all’istanza di A.U.A. G2 “Comunicazione recupero rifiuti speciali non pericolosi” redatto ai sensi degli artt. 214 e 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., con il quale si comunica il rinnovo dell’attività di recupero presso l’impianto sopra richiamato;

**VISTI** gli allegati al modello di comunicazione G2;

**ACCERTATO** che l’istanza presentata dalla Ditta Valentini Autodemolizioni S.r.l. relativamente al recupero di rifiuti speciali non pericolosi, è completa della documentazione prevista e necessaria per il rilascio dell’Autorizzazione Unica Ambientale e che non sussistono motivi ostativi al rilascio dell’autorizzazione stessa;

**SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

al rilascio, ai sensi dell’art. 3 comma 1) lett. g) del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e degli artt. 214 e 216 del D.Lgs. 152/2006 s.m.i., dell’Autorizzazione Unica Ambientale di cui all’iscrizione nel Registro delle imprese che effettuano il recupero di rifiuti speciali non pericolosi n. 155/98, per l’esercizio dell’attività di recupero di rifiuti speciali non pericolosi a favore della Ditta Valentini Autodemolizioni S.r.l., con sede legale in Zona Industriale Fontecupa del Comune di Gualdo Cattaneo (PG), relativamente all’impianto di recupero sito in loc. Zona Industriale Fontecupa del Comune di Gualdo Cattaneo, censito al N.C.T. dello



**PROVINCIA DI PERUGIA**  
**AREA AMBIENTE E TERRITORIO**  
**SERVIZIO GESTIONE E CONTROLLO AMBIENTALE**  
Ufficio Autorizzazioni e Monitoraggio Rifiuti  
Via Picvaiola, 140 c/o Istituto Blaise Pascal – 06128 Perugia  
[www.provincia.perugia.it](http://www.provincia.perugia.it) - [provincia.perugia@postacert.umbria.it](mailto:provincia.perugia@postacert.umbria.it)

stesso Comune, al Foglio n. 57, Particella n. 120-143, secondo i documenti ed elaborati progettuali depositati in atti, con le seguenti prescrizioni:

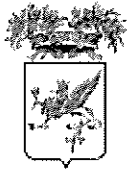
-1- è fatto obbligo alla ditta di effettuare le operazioni di recupero (Allegato C alla parte IV del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i.), per le Tipologie e le quantità di seguito indicate:

**TABELLA A**

<b>TIPOLOGIA (D.M.A. 05/02/98 e s.m.i.)</b>	<b>OPERAZIONI DI RECUPERO (All. C al D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.)</b>	<b>QUANTITA' MASSIMA ANNUA AUTORIZZATA (espressa in ton./anno)</b>
<b>1.1*</b>	<b>R13</b>	<b>20</b>
<b>3.1*</b>	<b>R13</b>	<b>1.300</b>
<b>3.2*</b>	<b>R13</b>	<b>1.300</b>
<b>5.7*</b>	<b>R13</b>	<b>60</b>
<b>5.8*</b>	<b>R13</b>	<b>60</b>
<b>6.1*</b>	<b>R13</b>	<b>20</b>
<b>6.2*</b>	<b>R13</b>	<b>20</b>
Per le sede operativa sita in Zona Industriale Loc. Fontecupa (Foglio n. 57, Particelle nr. 120-143) del Comune di Gualdo Cattaneo.		

**N.B.:**\* tale simbolo indica che per la rispettiva tipologia sono autorizzati tutti i Codici C.E.R. previsti dalla stessa.

- 2- l'impianto dovrà essere conforme agli elaborati grafici presentati al fine dell'ottenimento dell'AUA;
- 3- l'attività di recupero dei rifiuti speciali non pericolosi dovrà essere svolta in conformità alla vigente normativa e a quanto riportato nella relazione tecnica;
- 4- la validità dell'autorizzazione è vincolata alla presentazione, a cura della Ditta in intestazione, entro e non oltre 30 (trenta) giorni dal ricevimento della stessa, della polizza fidejussoria per un importo pari ad € 20.000,00, derivante dalla somma dei quantitativi massimi dichiarati pari a T. 2.780,00. La durata della stessa dovrà essere pari ad anni 15 più uno, o in alternativa potrà essere ripartita in piani quinquennali rinnovabili. In tal caso dovrà essere presentato il rinnovo della polizza almeno 30 giorni prima della scadenza. L'importo della garanzia finanziaria potrà essere ridotto secondo quanto previsto al punto 3) dell'Allegato C) della D.G.R. 15 febbraio 2005 n. 277. La mancata presentazione della garanzia finanziaria o il mancato rinnovo della stessa, comporterà automaticamente l'annullamento dell'autorizzazione al recupero di rifiuti speciali non pericolosi.
- 5- la ditta nella fase di gestione dell'impianto dovrà rispettare quanto previsto e prescritto dal D.M. Ambiente 05.02.98 e s.m.i. per le specifiche tipologie di rifiuti sottoposte a recupero;
- 6- è fatto obbligo alla ditta di comunicare qualsiasi variazione societaria e impiantistica che sopraggiunga rispetto a quanto comunicato;
- 7- si intendono applicate tutte le norme attualmente vigenti in materia, anche se non espressamente richiamate nel presente atto;
- 8- sono fatti salvi i diritti di terzi, le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative;



**PROVINCIA DI PERUGIA**  
**AREA AMBIENTE E TERRITORIO**  
**SERVIZIO GESTIONE E CONTROLLO AMBIENTALE**  
Ufficio Autorizzazioni e Monitoraggio Rifiuti  
Via Pievaiola, 140 c/o Istituto Blaise Pascal – 06128 Perugia  
[www.provincia.perugia.it](http://www.provincia.perugia.it) - [provincia.perugia@postacert.umbria.it](mailto:provincia.perugia@postacert.umbria.it)

---

-9- di stabilire inoltre, che l'inosservanza di quanto prescritto comporterà, in relazione alla gravità dell'infrazione riscontrata, l'adozione dei provvedimenti previsti dalla normativa in materia di rifiuti. In caso di mancato rispetto delle prescrizioni saranno assunti, in relazione anche della gravità dei fatti riscontrati dall'autorità di controllo, provvedimenti di diffida, sospensione o revoca della presente autorizzazione in base a quanto prescritto dal comma 4) dell'art. 216, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., nonché l'applicazione delle sanzioni stabilite nel citato decreto.

**IL TECNICO ISTRUTTORE**  
*Geom. Nicola Casagrande*